

Il dibattito politico tra i partiti

Dichiarazioni di Pajetta sui rapporti tra il PCI e il PSI

La grande importanza della collaborazione unitaria tra i due partiti della sinistra - La ricerca di intese con la DC

In un'intervista a un settimanale, il compagno Gian Carlo Pajetta ha affermato che « mentre appare sempre più chiaro che senza la partecipazione dei comunisti non c'è una soluzione di governo stabile e seria, molti trovano l'altibi, la giustificazione che i comunisti stanno cambiando, sono cambiati, ma non abbastanza. Parecchi democristiani e qualche socialista - rileva Pajetta - sembra quasi che dicano: i comunisti ci vanno bene, ma a patto che non siano più comunisti. Ora, gli altri partiti hanno fatto la loro esperienza di governo, ed è stata fallimentare. Perciò, quando Berlinguer avverte, badate che in ogni caso restiamo comunisti, non pone un freno ma una garanzia. Perché c'è bisogno di un governo con i comunisti che siano comunisti davvero, altrimenti le cose non cambieranno a non essere risolte».

Dopo aver rilevato che « l'attentismo è sterile », e che quel che occorre è che « tutto il partito si impegni in una azione di animazione unitaria della società » anche per un giusto orientamento delle masse lavoratrici, Pajetta sottolinea che i comunisti non hanno fiducia nell'attuale governo, dal quale tuttavia ritengono che « sia possibile ottenere alcune cose essenziali, soprattutto in materia economica ».

Rispondendo alla domanda se anche sui temi dell'aborto e del Concordato i comunisti ricercino un accordo con la DC, Pajetta risponde affermativamente. « Dirò di più - aggiunge - non avremmo voluto nemmeno eleggere i sindaci di Roma e di Napoli senza l'accordo con la DC. Ma quando si è trattato di assumersi queste responsabilità, ce le siamo prese. Non vogliamo affrontare i problemi dando ad ogni cosa il significato di una lotta alla DC, come fanno altri, o addirittura puntare su una impossibile emarginazione del potere della Democrazia cristiana. I temi dell'aborto e del Concordato vanno affrontati e risolti realisticamente. Non come elementi di rottura o in modo che, anche se rottura dovesse esserci, sia poi impossibile riprendere il dialogo con la DC ».

Tale atteggiamento non è affatto a scapito dei rapporti con gli altri partiti laici e della sinistra. « Abbiamo accertato - dice Pajetta - certe impostazioni del leader repubblicano Ugo La Malfa. Ritengo essenziale l'unità con il Partito socialista e ci comportiamo come alleati leali nei confronti del PSI ». Concludendo Pajetta rileva che « quello che viene chiamato eurocomunismo si basa sull'unità con i socialisti e - riferendosi alle iniziative del segretario socialista - che « ogni segno di maggior attività internazionale del PSI è positivo » poiché Craxi nei suoi contatti in Germania, in Francia e in Ungheria « potrà testimoniare utile che in Italia questa unità esiste ». Cosa che « è importante perché - egli dice - non credo a prospettive di unità organica tra PCI e PSI, a mio giudizio storicamente inattuati, ma credo in una collaborazione unitaria che ha uno sbocco anche nell'ambito dell'Europa occidentale ».

AVANTI! - Nell'editoriale di ieri, il quotidiano socialista lamenta che gli sforzi di rinnovamento compiuti dal PSI vengono « spesso accolti con diffidenza o con disinteressato silenzio » anche dal PCI. L'« Avanti! » scrive quindi che « senza uno scambio più intenso di esperienze, specie fra i due maggiori partiti marxisti italiani, vi è il duplice rischio: che ciascuno rimanga chiuso in casa propria e ricada nel provincialismo; e che ciascuno vada avanti per conto proprio, a detrimento degli incontri sulle cose, che diventeranno sempre più necessari, come lo dimostrano recenti incomprensioni sull'aborto ». Il quotidiano socialista così conclude: « Finestre aperte, dunque, e il rinnovamento degli uni servirà anche a quello degli altri ». Da parte nostra non possiamo che rilevare che l'intensificarsi degli scambi di esperienze, della collaborazione e dell'unità con i socialisti è cosa più che mai auspicabile e sempre perseguita dal nostro partito, come del resto confermano le affermazioni sopra riportate del compagno Pajetta.

Riunita ieri a Montecitorio la Commissione Finanze e Tesoro

Improrogabili le misure per la finanza locale

Unanime la richiesta di immediati interventi per dare respiro agli Enti locali e per bloccare il perverso meccanismo dell'indebitamento - La relazione del ministro Stamatii - Le proposte del PCI illustrate dal compagno Sarti - Impegno del governo a presentare concrete iniziative il 12 ottobre



I compagni cubani ricevuti da Berlinguer

Il ministro del Tesoro, Stamatii, ha riferito in materia di finanza alla Commissione Finanze e Tesoro della Camera circa la gravissima situazione della finanza locale. Prima della relazione il presidente della commissione, compagno D'Alena, ha rilevato il carattere di estrema drammaticità che investe la situazione finanziaria degli Enti locali ormai sull'orlo del collasso. La relazione di Stamatii, che lo stesso ministro ha definito ricognitiva e problematica, non ha fornito in verità elementi nuovi di conoscenza (gli stessi dati della spesa del personale, dei tributi aboliti, delle autorizzazioni, ecc.) che non fossero già stati offerti alla riflessione sono apparsi approssimati per difetto, né ha prospettato una linea attraverso cui il governo si propone di intervenire. Tra le cause più incisive dello squilibrio della finanza locale il ministro ha indicato l'eccessivo frazionamento degli enti, il conseguente fenomeno di mobilità della popolazione, l'aumento dei consumi pubblici degli enti su cui ha giocato un ruolo rilevante la spesa del personale, il deterioramento delle gestioni delle aziende municipalizzate (specie quelle di trasporto), l'onere particolarmente gravoso che gli enti hanno dovuto sopportare per le operazioni di finanziamento a breve termine presso le aziende di credito, ed infine il peso crescente delle mutue, del mutuo e del mutuo di mutui passivi. Ma, come è stato detto, è stata soprattutto la parte relativa alle prospettive di intervento del ministro, e cioè che ha rilevato, intervenendo nel dibattito, il compagno Armando Sarti, responsabile del gruppo comunista nella commissione. Declina di migliaia di amministratori locali - egli ha detto - attendono che da parte del governo e di tutte le forze politiche si manifesti finalmente una piena assunzione di consapevolezza. La relazione del ministro, pur essendo sottodimensionata in merito alla portata del problema, è stata accolta con interesse e con soddisfazione da una parte della commissione. Declina di migliaia di amministratori locali - egli ha detto - attendono che da parte del governo e di tutte le forze politiche si manifesti finalmente una piena assunzione di consapevolezza. La relazione del ministro, pur essendo sottodimensionata in merito alla portata del problema, è stata accolta con interesse e con soddisfazione da una parte della commissione.

Nella foto: un momento dell'incontro.

I compagni cubani ricevuti da Berlinguer

Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, ha ricevuto a Montecitorio i compagni cubani in occasione del Festival nazionale dell'Unità, composto dai compagni Ugo La Malfa, ministro del Tesoro, e del compagno D'Alena, presidente della commissione Finanze e Tesoro della Camera.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Il ministro del Tesoro, Stamatii, ha riferito in materia di finanza alla Commissione Finanze e Tesoro della Camera circa la gravissima situazione della finanza locale. Prima della relazione il presidente della commissione, compagno D'Alena, ha rilevato il carattere di estrema drammaticità che investe la situazione finanziaria degli Enti locali ormai sull'orlo del collasso. La relazione di Stamatii, che lo stesso ministro ha definito ricognitiva e problematica, non ha fornito in verità elementi nuovi di conoscenza (gli stessi dati della spesa del personale, dei tributi aboliti, delle autorizzazioni, ecc.) che non fossero già stati offerti alla riflessione sono apparsi approssimati per difetto, né ha prospettato una linea attraverso cui il governo si propone di intervenire. Tra le cause più incisive dello squilibrio della finanza locale il ministro ha indicato l'eccessivo frazionamento degli enti, il conseguente fenomeno di mobilità della popolazione, l'aumento dei consumi pubblici degli enti su cui ha giocato un ruolo rilevante la spesa del personale, il deterioramento delle gestioni delle aziende municipalizzate (specie quelle di trasporto), l'onere particolarmente gravoso che gli enti hanno dovuto sopportare per le operazioni di finanziamento a breve termine presso le aziende di credito, ed infine il peso crescente delle mutue, del mutuo e del mutuo di mutui passivi. Ma, come è stato detto, è stata soprattutto la parte relativa alle prospettive di intervento del ministro, e cioè che ha rilevato, intervenendo nel dibattito, il compagno Armando Sarti, responsabile del gruppo comunista nella commissione. Declina di migliaia di amministratori locali - egli ha detto - attendono che da parte del governo e di tutte le forze politiche si manifesti finalmente una piena assunzione di consapevolezza. La relazione del ministro, pur essendo sottodimensionata in merito alla portata del problema, è stata accolta con interesse e con soddisfazione da una parte della commissione.

Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, ha ricevuto a Montecitorio i compagni cubani in occasione del Festival nazionale dell'Unità, composto dai compagni Ugo La Malfa, ministro del Tesoro, e del compagno D'Alena, presidente della commissione Finanze e Tesoro della Camera. Berlinguer ha espresso al compagno cubano il suo vivo ringraziamento per la partecipazione all'incontro, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, i compagni Gerardo Chiaromonte, Gian Carlo Pajetta, Ugo La Malfa e Renzo Trivelli della segreteria, Luca Pavolini, del CC e direttore dell'Unità, Sergio Segre, membro del CC e responsabile della sezione stampa e propaganda.

Galloni abbia liquidato con poche battute le obiezioni sul presunto snaturamento del logico parlamentare come conseguenza dell'assunzione di dirette responsabilità da parte del PCI. Egli ha detto che questo fatto nuovo « si colloca nella linea di evoluzione dei nostri istituti parlamentari iniziata già da tempo e che non è estranea a una tendenza analoga registrata in altri parlamenti europei ». E' difficile ambientare nello spirito del discorso di Galloni le relazioni successive di Bartolomei e di Piccoli. Nonostante alcuni riferimenti formali alla tematica del cambiamento, tutto l'accento dell'esponente fanfaniense è caduto sugli elementi di osservazione: polemica contro il « pasticcio assembleare » e la supposta prevaricazione da parte del PCI centralista e oligarchico, proteso all'occupazione delle istituzioni, addirittura pervaso nel suo assedio allo Stato attraverso « la politica dell'indebitamento dei comuni » e il conseguente « disordine istituzionale ». In sostanza, Bartolomei trova « assolutamente pericolosi » i consensi all'incontro con i comunisti perché ciò potrebbe dare alla forza minoritaria del PCI gli strumenti per « appropriarsi di tutto il potere ».

Piccoli ha riproposto il tipico discorso doroteo della « estrema fragilità » della nostra democrazia che dovrebbe indurre socialisti e forze intermedie a tornare alle antiche alleanze, ben s'intende nel quadro del « confronto » tra il PCI e il resto della sinistra, facendo cadere di considerazioni tutto precario l'attuale quadro politico.

Enzo Roggi

Circa i problemi specifici

Il compagno Cesare Marcucci compie oggi 70 anni. Cesare Marcucci (nato a battaglia Ernesto), è nato a Falerone (Ascoli Piceno) il 23 settembre del 1906. Si iscrive al partito nel 1924. In gennaio del 1926 subisce il primo arresto e il primo processo per avere organizzato una riunione clandestina della FGCI nel novembre è arrestato nuovamente e condannato a tre anni di carcere. A Udine conosce Gramsci; liberato nel novembre del '29 a Torino incontra il compagno Pajetta. Collabora alla stesura e alla diffusione del « Manifesto » della Resistenza. Arrestato a Firenze e condannato dal Tribunale speciale a 12 anni di carcere scontandone « solo » 5 mesi e mezzo in varie carceri fra cui Fianosa. Nel '39 raggiunge nuovamente Parigi dove riprende l'attività nell'apparato clandestino del partito. Nel settembre viene arrestato insieme a Togliatti e Masini e subisce altri sei mesi di carcere. Verso la fine del 1943 raggiunge clandestinamente la Svizzera per occuparsi degli italiani rifugiati dopo l'8 settembre. Nel '45 viene richiamato a Milano alla redazione dell'Unità clandestina. Nel luglio rientra nella provincia di Ascoli Piceno per assumere l'incarico di segretario della Federazione. Attualmente fa parte del Comitato federale di controllo ed è consigliere comunale di Montegiorgio.

I compagni Luigi Longo presidente del PCI ed Enrico Berlinguer segretario generale hanno inviato al compagno Marcucci il seguente messaggio: « Ti inviamo l'augurio nostro e di tutto il partito per i tuoi 70 anni. E vorremmo che ti accoglieri non quale tributo di circostanza, ma come espressione della stima che hai saputo conquistarti in oltre mezzo secolo di militanza comunista. Esempiare è la tua vita di combattente della classe operaia, da quando, giovanissimo, ti distacchi con decisione nella lotta, pagando per questo e duramente. Hai svolto con fermezza e intelligenza i compiti difficili che il partito ti affidò nella clandestinità, in Italia e all'estero. Preziosa è stata poi la tua opera di dirigente della Federazione ascolana che ancora oggi si avvale del tuo contributo, del tuo esempio, della tua saggezza. Nel rinnovarti l'augurio di lunga vita, ti salutiamo fraternamente ».

Paolo Gambescia

E' l'orientamento dei commissari dopo la riunione di ieri

AFFARE LOCKHEED: I LAVORI DELL'INQUIRENTE POSSONO CONCLUDERSI RAPIDAMENTE

Esaminati gli adempimenti istruttori per mettere fine all'inchiesta e consentire al Parlamento di decidere sulle varie responsabilità - Forse un nuovo viaggio in Usa

Incontro a Roma degli assessori regionali sulla riforma sanitaria

« La proposta delle Regioni al nuovo parlamento e al nuovo governo sulla riforma sanitaria »: questo è il tema del convegno nazionale degli assessori regionali alla sanità che inizia questa mattina nella sala della Protomoteca in un'aula del Parlamento. La riunione, che si concluderà domani mattina, sarà introdotta da una relazione del compagno Giovanni Kanalli, assessore alla sanità della Regione Lazio. La presiderà il presidente della Giunta del Lazio, Maurizio Ferrara. Domani, al termine dei lavori, gli assessori si incontreranno con il ministro senatore Luciano Del Falco, e con i presidenti delle commissioni sanità della Camera e del Senato, il deputato Ugo La Malfa e il senatore Adriano Ossicini.

Quattro nuovi eletti alla presidenza di Italia-URSS

Nel corso della riunione della presidenza e del comitato direttivo della Associazione Italia-URSS, presieduta da Gian Carlo Pajetta e Renato Guttuso, sono stati cooptati nella presidenza nazionale Giuseppe Amidei, deputato, e in quella di vice-presidente, il deputato Ugo La Malfa. La riunione, che si concluderà domani mattina, sarà introdotta da una relazione del compagno Giovanni Kanalli, assessore alla sanità della Regione Lazio. La presiderà il presidente della Giunta del Lazio, Maurizio Ferrara. Domani, al termine dei lavori, gli assessori si incontreranno con il ministro senatore Luciano Del Falco, e con i presidenti delle commissioni sanità della Camera e del Senato, il deputato Ugo La Malfa e il senatore Adriano Ossicini.

Tra un mese, massimo due, i lavori dell'inquirente per il caso Lockheed saranno conclusi. Questo sembra essere l'orientamento del commissario dopo la riunione di ieri durata in quale sono stati esaminati gli ulteriori adempimenti istruttori da compiere. Ci sono degli interrogatori da fare, ci sono alcune indagini da svolgere nel quadro complessivo dell'inchiesta, essi appaiono di secondaria importanza. « Il processo - ha detto il compagno Francesco Amidei, membro della commissione - è istituito e ben provato e indiziati ve ne sono in abbondanza e il Parlamento, anche allo stato attuale degli atti, ha la possibilità di decidere con piena cognizione sulle varie responsabilità ».

« Se abbiamo chiesto, sollecitato altri interrogatori - ha aggiunto Francesco D'Angelosante, uno dei relatori dell'inchiesta - non per fare lo show, ma per mettere in luce, per il Parlamento, le responsabilità che sono state assunte da questa società americana. Ma vediamo quali sono gli adempimenti cui ha fatto cenno D'Angelosante. Alcuni li abbiamo anticipati ieri. Essenzialmente si tratta di interrogatori americani: due mal interrogati, l'ex presidente della Lockheed Carlo Kotchian e il funzionario « senior » della società di William Cowden, agente in Italia durante le trattative per l'aereo Hercules, un pronunciato, un altro, un ruolo delle operazioni di corruzione. Il terzo teste che i commissari vogliono sentire è appunto William Cowden, già interrogato in un'aula del Parlamento. La missione della delegazione inviata dalla Inquirente italiana a Cowden pare che i commissari intendano che, dopo i discorsi di ieri mattina, si è incentrata sul come sentire questi testimoni. Il vicepresidente della commissione, il socialista Ugo La Malfa, ha chiesto che il processo proceda per rogatoria, cioè che si chiedesse alle autorità americane un interrogatorio su domande proposte dall'inquirente ».

Così la commissione ha deciso di chiedere a Cowden e Kotchian la strada finora percorsa (« Felletti ha fatto verbalizzare una sua « riserva » e che ha dato buoni risultati: si chiedono che i testimoni se sono disposti a parlare « spontaneamente » come era hanno fatto altri funzionari della Lockheed; se la risposta sarà positiva una delegazione dell'Inquirente si recerà negli USA, se addirittura non sarà possibile convincere la cosa pare molto probabile che si recerà in Italia. Se questa strada dovesse fallire si tenterà con la rogatoria per i cui tempi di difficoltà già da un mese sono trascorsi. I testimoni da parte dei funzionari del Parlamento assegnati all'Inquirente. Altro adempimento istruttorio deciso ieri mattina è l'interrogatorio del presidente della commissione (« Inquirente ») che si riunirà nuovamente martedì venturo di quattro alti ufficiali già sentiti nel corso dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla commissione speciale presieduta da Papardo, e di un quinto generale. I quattro ufficiali che saranno ascoltati sono il generale Filippini, già direttore generale di Costarmore, la direzione generale che segue l'iter burocratico della pratica Hercules; il generale Graziadeo, ex segretario generale della Difesa; il generale Marchesi, ex capo di Stato maggiore dell'esercito; il generale Nino, ex comandante in capo della Difesa. Infine, sempre per la prossima settimana, è previsto l'interrogatorio del giornalista Livio Zanetti, direttore dell'« Espresso », il settimanale che ha pubblicato alcuni documenti che chiamano in causa, sempre per l'affare Hercules, il presidente del consiglio Giulio Andreotti. L'« Espresso » in una lettera inviata alla commissione, ha fatto sapere che i documenti pubblicherebbero informazioni ed informazioni della società di costruzione aerea americana. E' probabile che i commissari chiederanno ai giornalisti gli originali dei documenti pubblicati dal settimanale ».

Il compagno De Gregorio denuncia la responsabilità dc nella passata politica verso gli insegnanti - Il rischio dell'astensionismo fra i professori - Il problema del Friuli

L'anno scolastico comincerà per tempo, e bene? I timori dell'opinione pubblica - di milioni di giovani, ragazzi e genitori - frutto di anni di pesanti delusioni, non sembrano poter essere attenuati di molto dalle dichiarazioni che ieri, alla commissione Istruzione della Camera convocata ad iniziativa dei deputati del PCI, ha reso il ministro Malfatti